



COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

UFFICIO POLITICHE EDUCATIVE

Proponente: STAMPA SONIA
Relatore : BAGNOLI ANNA GRAZIA

PROPOSTA di deliberazione di GIUNTA N° 190 del 24/09/2024

OGGETTO:	FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DI CUI AL D.LGS. 65/2017 - PROGRAMMAZIONE REGIONALE ANNO 2024 - DGR 1340/2024 - LINEE DI INDIRIZZO OPERATIVE
-----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Documento Unico di Programmazione 2024/2026, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 21/12/2023, indica tra le aree strategiche che “...la tutela dei bambini è stella polare nell'identificazione delle linee guida delle politiche inerenti l'istruzione. Supporto alla genitorialità, mutuo aiuto tra genitori, sviluppo sano ed equilibrato dei bambini, sono le linee guida, unitamente all'affiancamento alle famiglie per prevenire la dispersione scolastica. Fondamentale è mantenere elevato lo standard di qualità nella gestione dei servizi educativi e scolastici: Nido e scuole Infanzia, anche prevedendo piani di formazione pluriennali per il personale, per renderlo sempre più adeguato alla complessità del compito...La centralità della Scuola sarà il punto di partenza per l'elaborazione di una nuova idea di interazione e coesione sociale che dovrà caratterizzare la nostra città e i protagonisti futuri della sua vita civile: i bambini...”

Vista la seguente normativa:

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, art. 1, commi 180 e 181 e specificamente la lettera e);

- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107” ed in particolare:

⊙ l'art. 4, nel quale è stabilito che lo Stato promuove e sostiene la qualificazione dell'offerta dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia mediante il Piano di azione nazionale pluriennale (di cui all'articolo 8), per il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici, in coerenza con le politiche europee per:

a) il progressivo consolidamento, ampliamento, nonché l'accessibilità dei servizi educativi per l'infanzia, anche attraverso un loro riequilibrio territoriale, con l'obiettivo tendenziale di raggiungere almeno il 33 per cento di copertura della popolazione sotto i tre anni di età a livello nazionale;

b) la graduale diffusione territoriale dei servizi educativi per l'infanzia con l'obiettivo tendenziale di raggiungere il 75 per cento di copertura dei Comuni, singoli o in forma associata;

c) la generalizzazione progressiva, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, della scuola dell'infanzia per le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età;

d) l'inclusione di tutte le bambine e di tutti i bambini;

e) la qualificazione universitaria del personale dei servizi educativi per l'infanzia, prevedendo il conseguimento della laurea in Scienze dell'educazione e della formazione nella classe L19 ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o della laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, da svolgersi presso le università, senza oneri a carico della finanza pubblica, le cui modalità di svolgimento sono definite con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Il titolo di accesso alla professione Testo dell'atto di docente della scuola dell'infanzia resta disciplinato secondo la normativa vigente;

f) la formazione in servizio del personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione, anche al fine di promuoverne il benessere psico-fisico;

g) il coordinamento pedagogico territoriale;

h) l'introduzione di condizioni che agevolino la frequenza dei servizi educativi per l'infanzia.

⊙ l'art. 8, che disciplina l'adozione del “Piano di Azione Nazionale pluriennale” per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione, al fine anche di escludere i servizi educativi per l'infanzia dai servizi pubblici a domanda individuale;

⊙ l'art. 12, che istituisce il “Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione” per la ripartizione delle risorse in considerazione della compartecipazione al finanziamento del sistema integrato di educazione e di istruzione da parte di Stato, Regioni, Provin-

ce Autonome, Enti locali;

- il Decreto del Ministero Istruzione del 22 novembre 2021, n. 334, recante “Adozione delle “Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei” di cui all’articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65”;

- il Decreto del Ministro Istruzione del 24 febbraio 2022, n. 43 di adozione degli Orientamenti Nazionali per i servizi educativi per l'infanzia;

- la legge regionale 25 novembre 2016, n. 19 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 1 del 10 gennaio 2000”, che prevede:

-all’art. 4, la Regione e gli Enti locali, in sintonia con le disposizioni nazionali, promuovono e realizzano la continuità di tutti i servizi educativi per la prima infanzia con le altre agenzie educative, in particolare con la scuola dell’infanzia, con i servizi culturali, ricreativi, sanitari e sociali, secondo i principi di coerenza e di integrazione degli interventi e delle competenze;

-all’art. 10, l’Assemblea legislativa, su proposta della Giunta approva, di norma ogni tre anni, gli indirizzi per i servizi educativi per la prima infanzia che definiscono i criteri generali di programmazione e di ripartizione delle risorse:

-per lo sviluppo, il consolidamento e la qualificazione dei servizi e per l’attuazione di forme di continuità e raccordo tra i servizi educativi, scolastici, sociali e sanitari anche ai fini della realizzazione del sistema educativo integrato;

-per il monitoraggio, la documentazione e la valutazione della qualità dei servizi, per la realizzazione di progetti di ricerca, per l’attuazione di iniziative di formazione degli operatori e dei coordinatori pedagogici;

-all’art. 34, nell’ambito degli indirizzi (di cui all’art. 10) la Regione promuove adeguata formazione in servizio rivolta ad operatori, educatori e coordinatori pedagogici;

- la legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 “Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10” ed in particolare l’articolo 7, il quale stabilisce che l’Assemblea legislativa, su proposta della Giunta, approvi gli indirizzi triennali e che la Giunta regionale approvi, in coerenza con tali indirizzi, il riparto dei fondi a favore delle Province per gli interventi di cui all’articolo 3 e le relative modalità di attuazione, anche in relazione ad Intese fra Regione, Enti locali e scuole;

- la legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii., ed in particolare l'articolo 18, che prevede il sostegno della Regione a progetti di continuità educativa e di raccordo fra i servizi educativi e la scuola dell'infanzia realizzati dai soggetti gestori e l'articolo 19, comma 2, in cui si stabilisce che ”nel rispetto dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, la Regione e gli Enti locali sostengono l’adozione di modelli organizzativi flessibili, la compresenza nelle ore programmate per le attività didattiche, l’inserimento di figure di coordinamento pedagogico”;

Visti inoltre:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021, recante il “Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025” (di cui alle Intese 82, 101 e 119 CU del 2021, propedeutiche all’adozione dei decreti ministeriali di riparto delle risorse del Fondo nazionale per il sistema integrato zerosei rispettivamente per una prima e una seconda quota delle risorse dell’e.f. 2021, nonché per gli ee.ff. 2022 e 2023 e 2024;

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 79 del 27/04/2022 recante “Programmazione degli interventi per l'ampliamento, il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni e per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni. Indirizzi per il triennio 2022-2023-2024”. (Delibera della Giunta Regionale n. 476 del 28/03/2022)”, con la quale l’Assemblea Legislativa ha approvato

gli indirizzi regionali, tuttora vigenti, che orientano prioritariamente a:

- ampliare la rete dei servizi educativi e delle scuole per l'infanzia (0-3-6 anni), per assicurare che siano maggiormente accessibili a tutte le bambine e i bambini e maggiormente diffusi su tutto il territorio regionale e dunque con un abbattimento progressivo delle liste d'attesa, secondo quanto previsto per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili nido e le scuole dell’infanzia”;
- consolidare i servizi educativi per la prima infanzia attraverso il supporto alle spese di gestione;
- promuovere adeguate politiche tariffarie in ordine al contenimento delle rette contribuendo quindi all’abbattimento delle tariffe a carico delle famiglie per i servizi educativi, con l’applicazione dell’indicatore ISEE. Attualmente i servizi educativi sono ricompresi tra i servizi pubblici a domanda individuale;
- sostenere la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi attraverso la formazione continua, anche pagina 14 di 26 in raccordo con il Piano nazionale di formazione (L. 107/2015), il sostegno al coordinamento pedagogico; la progettazione integrata, anche in un’ottica di sistema educativo 0-6;
- promuovere interventi di carattere innovativo a sostegno delle azioni, progettazioni che si sviluppino a livello territoriale, tenendo conto delle specifiche necessità del contesto (famiglie, servizi, comunità);

con azioni riconducibili ai seguenti obiettivi:

Obiettivo 1 “Ampliare, consolidare e qualificare il sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia – L.R. n. 19/2016”;

Obiettivo 2 “Promuovere, rafforzare e qualificare il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni. D.Lgs. n. 65/2017”;

Considerato che gli indirizzi di programmazione regionale, hanno validità per l’arco temporale 2022-2024 e comunque fino a nuova programmazione;

Visto il Decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito n. **17/2024** che ripartisce fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il suddetto Fondo nazionale, definendo le tipologie di interventi finanziabili e le modalità di assegnazione, erogazione e rendicontazione;

Vista inoltre la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1340 del 01/07/2024 “Approvazione dell’elenco dei Comuni e loro forme associative da ammettere al finanziamento delle risorse del Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di educazione e istruzione D.Lgs. n. 65/2017. Anno 2024”, con la quale la Regione Emilia Romagna:

- ⌚ ha approvato la programmazione delle risorse del Fondo nazionale per l’anno 2024 di cui al D.M. 17/2024 per l’attuazione di quanto previsto all’Obiettivo 2 - Sostenere il progressivo rafforzamento del Sistema integrato di educazione e istruzione, anche valorizzando il sistema delle convenzioni - Legge 107/2015 e D.Lgs. n. 65/2017, secondo i criteri stabiliti dall’Assemblea legislativa con deliberazione n. 79/2022, così come dettagliato negli allegati alla deliberazione 1340/2024;
- ⌚ ha approvato l’elenco dei Comuni e loro forme associative da ammettere a finanziamento statale relativo al Fondo nazionale 2024 per il sistema integrato di educazione e istruzione;
- ⌚ ha dato atto che la programmazione regionale è orientata al raggiungimento degli obiettivi strategici di cui all’art. 4 del D.Lgs. 65/2017 ed è realizzata in considerazione dell’offerta educativa rivolta alla popolazione infantile e dei bisogni espressi dalle famiglie;
- ⌚ ha previsto a favore del Comune di Russi la somma di 103.694,51 euro da ammettere al finanziamento statale (somme erogate nel corso dell’anno 2024, da introitare al cap.1008);
- ⌚ ha individuato le seguenti priorità per l’utilizzo dei fondi:
 - per i servizi educativi, in attuazione delle loro funzioni indicate all’art. 11 della L.R. 19/2016, a favore dei soggetti gestori di cui all’art. 5, comma 1, di seguito specificati:
 - ai Comuni, anche in forma associata;
 - ad altri soggetti pubblici;
 - a soggetti privati, accreditati ai sensi dell’art. 17, convenzionati con in Comuni;

- per le scuole dell'infanzia paritarie comunali e private a favore dei soggetti gestori di scuole dell'infanzia comunali e private, facenti parte del sistema nazionale di istruzione che hanno conseguito la "parità" ai sensi della L. 62/2000;

Dato atto che l'offerta educativa presente sul territorio del Comune di Russi per i bambini da 0 a 6 anni è costituita da un sistema integrato di offerta pubblica e privata – convenzionata con l'Amministrazione Comunale - sia nella fascia da 0 a 3 anni, sia in quella da 3 a 6, e più precisamente sono presenti i seguenti servizi:

- ⌚ Nido d'infanzia Comunale "A.P. Babini";
- ⌚ Scuola dell'Infanzia privata paritaria convenzionata con il Comune di Russi Asilo Giardino L.C. Farini, avente sezione primavera regolarmente autorizzata;
- ⌚ Scuola dell'Infanzia privata paritaria convenzionata con il Comune di Russi D.M.A. Bucchi, avente sezione primavera regolarmente autorizzata;
- ⌚ Scuola dell'Infanzia privata paritaria convenzionata con il Comune di Russi Don Ferdinando Conti, avente sezione primavera regolarmente autorizzata;

Atteso che il Comune di Russi intende procedere, in adesione alle indicazioni normative nazionali e regionali, come segue:

riparto delle somme assegnate al Comune di Russi sulla base del numero dei bambini effettivamente iscritti ai servizi educativi 0/6 anni per l'anno educativo 2023/2024, e più precisamente:

- Nido d'Infanzia Comunale "A.P.Babini" di Russi: euro 56.595,39;
- Scuole dell'infanzia private paritarie convenzionate presenti nel Comune di Russi: euro 47.099,12 a favore delle seguenti scuole dell'infanzia private paritarie aventi tutte e tre sezioni primavere regolarmente autorizzate:

Scuola dell'Infanzia Asilo Giardino L.C.Farini: euro 21.378,87;

Scuola dell'Infanzia D.M.A.Bucchi: euro 14.287,47;

Scuola dell'Infanzia Don Ferdinando Conti: euro 11.432,78;

assumendo come proprie in condivisione con le Scuole dell'infanzia private paritarie convenzionate presenti nel Comune di Russi, le priorità della Regione Emilia Romagna fornite agli Enti Locali per l'utilizzo delle risorse del "Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione. Programmazione regionale anno 2024" e precisamente:

- ⌚ ampliamento della rete dei servizi educativi e delle scuole per l'infanzia;
- ⌚ consolidare i servizi educativi per la prima infanzia attraverso il supporto alle spese di gestione;
- ⌚ promuovere adeguate politiche tariffarie in ordine al contenimento delle rette, con l'applicazione dell'indicatore ISEE;
- ⌚ sostenere la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi attraverso la formazione continua, il sostegno al coordinamento pedagogico e la progettazione integrata, anche in relazione al percorso di valutazione della qualità;
- ⌚ promuovere interventi di carattere innovativo a sostegno delle azioni, progettazioni che si sviluppino a livello territoriale;

Vista l'adesione del Comune di Russi e delle tre scuole dell'infanzia private paritarie aventi sezioni primavera convenzionate con il Comune di Russi alla misura regionale "Misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie e per favorire l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024. PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico K)", approvata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1706 del 09/10/2023;

Vista inoltre l'adesione del Comune di Russi e delle tre scuole dell'infanzia private paritarie aventi sezioni primavera convenzionate con il Comune di Russi alla misura regionale "Misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie e per favorire l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024-2025 – PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico K", approvata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1072 del 11/06/2024;

Considerato che, come avvenuto negli anni educativi precedenti, a seguito delle adesioni alla suddetta misura regionale e del conseguente abbattimento delle rette dei servizi educativi del territorio (Nido Comunale e le tre scuole dell'infanzia private paritarie aventi sezioni primavera), qualora il trasferimento non dovesse essere sufficiente a coprire i mancati introiti dovuti alle riduzioni delle rette, verranno utilizzate, da tutti i servizi, le risorse di cui al presente atto "Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione";

Dato atto che:

- ⌚ il fondo verrà accertato sul cap. 1008 del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 - Esercizio 2024;
- ⌚ la somma di euro 56.595,39 di competenza del Nido d'Infanzia Comunale "A.P.Babini" di Russi viene imputata al cap. 15430 "ONTRATTI DI SERVIZIO ASILO NIDO";
- ⌚ le somme da trasferire alle scuole dell'infanzia private paritarie verranno impegnate con successivi atti al cap. 15736 "Trasferimenti per contributi asili nido privati" del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026- Esercizio 2024;

Sottolineato il pieno rispetto, in fase di istruttoria e di predisposizione degli atti, della disciplina in materia di conflitto di interesse, anche potenziale, come disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dagli articoli 6 e 7 del D.p.r. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente, e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del Dlgs 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Visti i pareri di cui all'art. 49, comma 1°, del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1) di assumere come proprie in condivisione con le Scuole dell'infanzia private paritarie convenzionate presenti nel Comune di Russi, le priorità della Regione Emilia Romagna fornite agli Enti Locali per l'utilizzo delle risorse del "Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione. Programmazione regionale anno 2024" e precisamente:

- ⌚ ampliamento della rete dei servizi educativi e delle scuole per l'infanzia;
- ⌚ consolidare i servizi educativi per la prima infanzia attraverso il supporto alle spese di gestione;
- ⌚ promuovere adeguate politiche tariffarie in ordine al contenimento delle rette, con l'applicazione dell'indicatore ISEE;
- ⌚ sostenere la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi attraverso la formazione continua, il sostegno al coordinamento pedagogico e la progettazione integrata, anche in relazione al percorso di valutazione della qualità;
- ⌚ promuovere interventi di carattere innovativo a sostegno delle azioni, progettazioni che si sviluppano a livello territoriale;

2) di rispondere, per le motivazioni indicate in premessa, alle suddette priorità attraverso le seguenti azioni diversificate e fortemente interconnesse che agiscono sinergicamente sui servizi comunali e su quelli privati tenuto conto che l'offerta educativa presente sul territorio del Comune di Russi per i bambini da 0 a 6 anni è costituita da un sistema integrato di offerta pubblica e privata, convenzionata con l'Amministrazione Comunale:

- approvazione del riparto delle somme assegnate al Comune di Russi sulla base del numero dei bambini effettivamente iscritti ai servizi educativi 0/6 anni per l'anno educativo 2023/2024;
- ⌚ Nido d'Infanzia Comunale "A.P.Babini" di Russi: euro 56.595,39;
- ⌚ Scuole dell'infanzia private paritarie convenzionate presenti nel Comune di Russi: euro

47.099,12 a favore delle seguenti scuole dell'infanzia private paritarie aventi tutte e tre sezioni primavera regolarmente autorizzate:

- Scuola dell'Infanzia Asilo Giardino L.C.Farini: euro 21.378,87;
- Scuola dell'Infanzia D.M.A.Bucchi: euro 14.287,47;
- Scuola dell'Infanzia Don Ferdinando Conti: euro 11.432,78;

- rafforzamento della qualità e identità dei servizi attraverso iniziative di formazione, comunicazione e partecipazione rivolti ad insegnanti, operatori e genitori nell'ottica della comunità educante, in rete con le Scuole dell'infanzia private paritarie convenzionate presenti nel Comune di Russi, anche al relazione al percorso di valutazione della qualità;

3) dare atto che, in seguito all'adesione del Comune di Russi e delle tre scuole dell'infanzia private paritarie aventi sezioni primavera convenzionate con il Comune di Russi alla misura regionale “Misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie e per favorire l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024-2025 – PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico K”, approvata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1072 del 11/06/2024, qualora il trasferimento regionale relativo a tale misura non dovesse essere sufficiente a coprire i mancati introiti dovuti alle riduzioni delle rette, verranno utilizzate da tutti i servizi, le risorse di cui al presente atto “Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione”;

5) rinviare a successivo atto da parte dell'ufficio competente l'accertamento dell'entrata, l'assunzione di impegni e liquidazioni di spesa a favore delle scuole sopraccitate.



COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

UFFICIO POLITICHE EDUCATIVE

PARERE TECNICO

Oggetto: FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DI CUI AL D.LGS. 65/2017 - PROGRAMMAZIONE REGIONALE ANNO 2024 - DGR 1340/2024 - LINEE DI INDIRIZZO OPERATIVE

Ai sensi dell'Art. 49 – I Comma – del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, esprimo il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta: FAVOREVOLE .

Russi, 03/10/2024

IL RESPONSABILE
Firmato Digitalmente
STAMPA SONIA



COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

PARERE CONTABILE

Oggetto: FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DI CUI AL D.LGS. 65/2017 - PROGRAMMAZIONE REGIONALE ANNO 2024 - DGR 1340/2024 - LINEE DI INDIRIZZO OPERATIVE

Ai sensi e per gli effetti del 1° Comma dell'Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e del 1° Comma dell'Art. 4 del Regolamento di Contabilità del Comune di Russi in merito al provvedimento in oggetto:

si esprime parere Favorevole di regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

IL RESPONSABILE
DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI

Firmato Digitalmente

Matteo Montalti

Russi, 03/10/2024